

Interrogazione n. 844

presentata in data 15 giugno 2023

a iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Carancini, Mangialardi, Biancani, Bora, Casini, Cesetti, Vitri

Grave situazione alla SOC Ematologia dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ancona
a risposta immediata

Premesso che

- la Direzione dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche di Torrette di Ancona ha stabilito, con una circolare, la riduzione dell'orario di Day Hospital della SOC Ematologia;
- la stessa circolare stabilisce anche una riduzione del numero dei posti letto da 12 a 8, chiedendo di dimettere 4 pazienti gravi su 12 ricoverati;

considerato che

- automaticamente questa riduzione bloccherà ogni nuovo ricovero, nonostante la presenza di una lista di attesa di 13 pazienti (di cui 5 in attesa di trapianto), il cui ingresso era previsto già dal 5 maggio e fino al 14 giugno;
- vista la gravità delle patologie e la specificità dei trattamenti, la tempestività è fondamentale per la guarigione;
- la Dirigenza medica e tutti gli Operatori della SOC Ematologia di Torrette hanno scritto, il primo giugno scorso, una lettera rivolta ai pazienti, sottolineando la gravità della situazione ed evidenziando che i tempi di attesa sono fondamentali per la guarigione: per molti pazienti con leucemia acuta o con un altro tumore del sangue, anche la miglior terapia, se somministrata in ritardo, rischia di non funzionare;
- nella stessa lettera sottolineano il sacrosanto diritto di ricevere le terapie più appropriate nei tempi compatibili con una buona pratica medica;

ritenuto che

la lettera inviata ai pazienti è un atto di enorme valore etico e professionale;

dato inoltre atto che

sugli organi di stampa, in questi ultimi giorni, sono apparsi numerosi articoli che riferiscono l'urgenza e la gravità della situazione;

i sottoscritti Consiglieri regionali

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere

che tipo di interventi si intendono attuare per dare risposte immediate ai pazienti che saranno dimessi e a quelli in lista di attesa, chiarendo le motivazioni di questa inaccettabile e improvvisa riduzione dell'orario del Day Hospital e del numero dei posti letto.